

TODI

Restauro ultimato Torna a vivere «La Consolazione»

— TODI —

DIVENTA REALTÀ la basilica in miniatura, un modello ligneo del Tempio della Consolazione risalente proprio agli anni della realizzazione di questa grandiosa opera, attribuita al genio di Donato Bramante. L'operazione di recupero e restauro, assai importante sotto il profilo storico-artistico, è il frutto della collaborazione dell'Opera Pia Etab «La Consolazione» (ex Irb) e del Lions Club di Todi e si inserisce assai bene nel quarto centenario della data di costruzione del Tempio che ricorre quest'anno (termine lavori 16 aprile 1607) e nel quinto centenario dall'inizio dei lavori di realizzazione (maggio 1508) che si ricorderà nel 2008. La cerimonia di riconsegna del modello ligneo, restaurato dal Lions Club di Todi in occasione di un altro importante traguardo, vale a dire delle celebrazioni del suo 40esimo anno di vita (1965-2005), è in programma per domani, alle 18 nella Sala del Consiglio. Interverranno il presidente del Lions all'epoca del quarantennale Luigi Foglietti e quello attuale Marco Bianchi, Margherita Romano della Soprintendenza, il presidente dell'Etab Paolo Ferracchiati e la responsabile del Museo Pinacoteca Nicoletta Paolucci. Il modello verrà esposto presso la Sala affrescata del Museo-pinacoteca.



ASSISI

«Disagi per i donatori Avis»

L'associazione: «Una collocazione stabile in ospedale»

— ASSISI —

TERZO SETTORE sempre in attività, con l'Avis che sbuffa e che però non cessa la sua azione di sensibilizzazione. Sul fronte dei donatori di sangue ci sono problemi logistici legati al luogo dove, in ospedale, vengono effettuate le donazioni. «Rischiano di creare disagio e disaffezione le continue migrazioni dei donatori di sangue che, per compiere il loro nobile gesto sono costretti, periodicamente, a emigrare all'interno dell'Ospedale di Assisi in locali che talvolta vengono contesi da altre strutture che ne reclamano la disponibilità, per esigenze sicuramente rispettabili ma meno prioritarie -- dice Pio de Giuli, donatore veterano, decorato di medaglia d'oro Avis 2004 --. Il Centro di raccolta fisso del sangue, meta di circa 1.200

**PROBLEMI
Difficoltà
logistiche
per la situazione**

donatori della sezione 'Franco Aristei' e delle sezioni di Bastia Umbra e di Cannara, pur essendo attivo nei giorni di giovedì e venerdì, ha bisogno di una collocazione stabile e definitiva, protetta dalle pretese espansionistiche che, periodicamente, tendono a ridurre gli spazi necessari ad una operatività ottimale. Sarebbe un vero peccato che i lusinghieri traguardi raggiunti localmente nella donazione di sangue dovessero subire un drastico ridimensionamento per difficoltà di ordine logistico facilmente evitabili con una maggiore sensibilità per questo servizio che non deve essere considerato come un ospite scomodo e tollerato, ma come una realtà di eccellenza da custodire e tutelare, possibilmente potenziandola, in collaborazione effettiva con la dirigenza Avis che svolge una

preziosa opera di sensibilizzazione, specialmente tra i giovani che ne garantiscono il futuro». Sezione Avis di Assisi che, in queste settimane, ha organizzato il torneo di calcio a cinque, giunto alla quarta edizione, con la partecipazione di dieci squadre composte da giocatori di tutto il comprensorio. Dopo la combattuta fase eliminatoria, con le formazioni che si sono date battaglia suddivise in due gironi, ieri sera si sono svolte le semifinali; sabato, con inizio alle 19, si svolgerà la finalissima, che incoronerà la formazione vincitrice, cui seguirà la premiazione. L'iniziativa 'sportiva' vuole sensibilizzare e promuovere la donazione del sangue fra i giovani, in modo da assicurare una base sempre più ampia e garantire un adeguato ricambio ed incrementare sempre di più, nel tempo, il numero degli avisini.

M.B.

BASTIA INTERROGAZIONE IN PROVINCIA DI FAGIOLARI (FI) «Quale futuro per Ospedalicchio?»

— BASTIA —

ORE DECISIVE per il futuro della nuova area industriale di Ospedalicchio. Il consiglio comunale deve decidere la procedura più idonea per l'assegnazione dei lotti e sulla gestione dell'area, ma una nuova iniziativa arriva dalla Provincia di Perugia. Con un'interrogazione urgente al presidente dell'ente il capogruppo di Forza Italia Ivo Fagiolari che, dopo aver ricordato che la questione riguarda «la variante parziale al Prg di Bastia zona Ospedalicchio Est per la nuova classificazione urbanistica di circa 47 mila mq, già individuata come zona agricola di pregio, compensando al riguardo un'altra area di medesima cubatura», accusa la Provincia di aver introdotto arbitrariamente una procedura diversa dal Pip (piano di investimenti produttivi) di natura pubblica

per l'attuazione della variante, che in nessun precedente atto il Comune di Bastia aveva preso in considerazione. Il comportamento della Provincia, secondo il consigliere forzista, rappresenta «un'autentica interferenza nei poteri e attribuzioni spettanti al Consiglio comunale di Bastia». Oltretutto, «la procedura di Programmazione negoziata, suggerita dalla Provincia, è uno strumento prettamente finanziario e non di natura urbanistica che nella fattispecie risulta essere inapplicabile e non esimerrebbe il Comune dall'approvare una nuova variante». Pertanto, Fagiolari chiede al presidente Cozzari di rivedere il proprio parere e sospendere l'efficacia della variante adottata dal Comune, invitandolo «a predisporre una nuova variante rispettosa di quanto previsto dall'art. 28 della legge sul Put».

m.s.

BASTIA UMBRA ALTERCO TRA PECCI E BROZZI SUI VOLUMI Ex Giontella, scontro nei Ds

— BASTIA —

DOPO OLTRE UN ANNO si torna a parlare del progetto di recupero dell'ex Giontella, l'area del tabacchificio dismessa da quasi 30 anni su cui sono già iniziati i lavori di trasformazione. Una soluzione non definitiva perché nel frattempo il nuovo proprietario dell'area ha acquisito i terreni a essa adiacenti, dando il via ad un nuovo piano. Il progetto sarà presentato stasera, in un'assemblea con i cittadini residenti nel centro sociale Mezzomiglio, dal sindaco Francesco Lombardi e dall'assessore all'urbanistica Giorgio Antonini. Nonostante la riservatezza sui contenuti, è ormai noto che l'incremento dei volumi, inizialmente bloccato a 79mila mc, non dovrebbe andare oltre i centomila, ma è sulle funzioni delle cubature che si attendono novità di rilievo. I volumi

destinati ad attività commerciali dovrebbero essere il 30% del totale, su una superficie di 10mila mq. Ipotesi, queste, che sono state oggetto, l'altra sera, di un vivace quanto contrastato confronto nell'unione comunale Ds, sfociato in un alterco tra il segretario Pecci e l'ex sindaco Brozzi, che da qualche tempo non fa mistero delle sue preoccupazioni per gli incrementi volumetrici. La Margherita cui appartiene l'assessore Antonini, mantiene invece un impenetrabile silenzio, a sottolineare il superamento delle posizioni critiche dell'ex assessore all'urbanistica Clara Silvestri, che proprio sulla vicenda dell'ex Giontella è stata 'giubilata' e sostituita dal suo collega di partito. Non si capisce perché il confronto pubblico sul piano di recupero, strategico per il futuro della città, sia relegato ad un dibattito di quartiere.

IL CASO

Terremoto di prima mattina: paura ma nessun danno

SCOSSA DI TERREMOTO ieri alle 8.10 in provincia di Perugia. Un sisma di magnitudo 2.7 ha interessato i comuni di Valfabbrica, Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino. Il movimento tellurico è stato

avvertito dalla popolazione. Dalle verifiche effettuate dalla Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. La stessa zona fu interessata da una serie di terremoti piuttosto violenti tra il '97 e il '98.

